

PROSPETTIVE

Dopo il volo della Cultura, pensiamo a quelli dell'aeroporto

■ L'anno di Brescia Capitale della Cultura è terminato; è finito l'anno dei wow. È presto per tirare le somme, per i consuntivi definitivi; al più si possono contare quante stanze d'albergo in più sono state occupate, quanti pasti nei ristoranti e quanti biglietti per l'ingresso nei musei (a pro-

posito, i miei due biglietti per il museo del Risorgimento devono valere come uno perché la seconda visita mi è stata imposta poiché mi sono interstardito a voler capire che hanno a che fare con il Risorgimento il bustone wildiano di Mussolini, la 25° Brigata Garibaldi, il cattolico conservatore, la cattolica dossettiana e il primo sindaco, socialista; seconda visita inutile la mia, ma la On. Commissione Scientifica, che ha prolungato il Risorgimento rinnovando il Museo, di certo queste connessioni le sa e ce le dirà).

Dicevo dei consuntivi: è presto per poter rilevare quali cambiamenti duraturi nella cultura e nella vita dei bre-

sciani l'Anno abbia innescato e quindi, in attesa, accantonata la più volte proclamata volontà di diventare la capitale della Lombardia Est con il concorso delle inconsapevoli Cremona e Mantova, attendendo che l'annunciata Temporanea Associazione d'Imprese Bs-Bg si mostri nel concreto, torniamo ai nostri soliti progetti, sogni, problemi.

Ad esempio torniamo all'aeroporto di Montichiari. Dicono sia il terzo per il transito merci dopo Malpensa e Linate; la Provincia ha già sottoscritto un aumento di capitale della società veronese proprietaria; il presidente di quello di Orio ne auspica l'aggan-

cio; la Camera di Commercio approva e sostiene il nuovo corso; una pista lunga lunga permetterà l'atterraggio di più possenti aeromobili; vi sono previsioni di un aumento esponenziale di traffico e, infine, i Comuni sorvolati tacciono. Bene, bene!

Una sola curiosità mia vorrei soddisfare: delle merci che vi atterrano o decollano quale percentuale riguarda la provincia di Brescia e quale il Nordest d'Italia? Ma, se pur la mia curiosità non avesse risposta, giunga un mio augurio di Buon Anno a lei e a tutti i lettori. //

Elio Marniga
Brescia